



Codice procedura: 2501

Classifica: "CT_035_VIAR002"

Proponente: "MONTALBANO ACQUE SRL"

OGGETTO: "ISTANZA PERMESSO DI RICERCA DI ACQUE MINERALI NATURALI "SAN GERARDO" IN TERRITORIO DI PIEDIMONTE ETNEO".

Procedimento: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 72 del 01/03/2024

Proponente	"MONTALBANO ACQUE SRL"
Sede Legale	Via Giuseppe Natoli, 61 - 98123 Messina (ME)
Capitale Sociale	Non riscontrabile dalla documentazione esaminata
Legale Rappresentante	Dott. Alessandro FARANDA
Progettisti	Dott. geologo Giuseppe Mario MONTALBANO
Località del progetto	COMUNE DI PIEDIMONTE ETNEO
Data presentazione al dipartimento	13 APRILE 2023
Data procedibilità	03 MAGGIO 2023
Data Richiesta Integrazione Documentale	
Valore dell'Investimento	170.000,00
Versamento oneri istruttori	2.680,00
Conferenza di servizio	
Responsabile del procedimento	Antonio Patella
Responsabile istruttore del dipartimento	Incandela Antonella
Contenzioso	
Condivisione Gruppo Istruttorio	Condiviso con il gruppo istruttorio nella riunione del



VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

VISTO il Decreto Legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";



VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l’art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;



VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS";

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;



VISTA istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., acquisita al prot. D.R.A. n. 1966, del 13/04/2023.

VISTA la nota prot. n. 31027 del 03/05/2023 recante "Comunicazione pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento, trasmissione alla CTS" e ribadito che ai sensi del D.A. n. 265/2021 ogni connesso accertamento e valutazione è di competenza del Servizio I del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana;

VISTO il Parere formulato da: **Servizio Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Catania** – prot. n. 8853 del 07/06/2023 la quale: "Considerato che l'intervento pur ricadendo nell'area sottoposta a Vincolo paesaggistico, per la sua entità rientra nelle voci A 15 e A 18 della tabella sinottica A: interventi realizzabili senza autorizzazione paesaggistica della Legge Regionale n. 5 del 06/05/2019", **Comunica che non è tenuta ad esprimere parere**

RILEVATO che non sono pervenuti pareri e/o osservazioni di altri Enti coinvolti nella procedura.

Provvedimento

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana:

- RS000BB0001A0 - 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA;
- RS000BB0002A0 - 02 - AVVISO AL PUBBLICO;
- RS000BB0003A0 - 03 - DICHIARAZIONE DEL VALORE DELL'OPERA;
- RS000BB0004A0 - 04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI;
- RS000BB0005A0 - 05 - SCHEDA DI SINTESI;
- RS000BB0006A0 - 06 - LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO;
- RS000BB0007A0 - 12 - STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE;
- RS000BB0008A0 - 16 - DICHIARAZIONE CONFORMITÀ URBANISTICA;
- RS000BB0009A0 - 30 - SHAPE FILES (ZIP);
- RS000BB0010A0 - RELAZIONE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA;
- RS000BB0011A0 - REALAZIONE TECNICA E PROGRAMMA ECONOMICO FINANZIARIO;
- RS000BB0012A0 - MONOGRAFIA DEI VERTICI
- RS000BB0013A0 - COROGRAFIA IGM A SCALA 1:25.000;
- RS000BB0014A0 - COROGRAFIA CTR A SCALA 1:10.000;
- RS000BB0015A0 - COROGRAFIA CTR A SCALA 1:5.000;
- RS000BB0016A0 - PLANIMETRIA CATASTALE;



RS000BB0017A0 - VISTA SATELLITARE;

RS000BB0018A0 - SINTESI NON TECNICA;

RS000BB0019A0 - ISTANZA DIRETTA AL DIPARTIMENTO ENERGIA DELLA REGIONE SICILIANA;

RS000BB0020A0 - DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA;

RS000BB0021A0 - DICHIARAZIONE ELENCO PROFESSIONISTI;

RS000BB0022A0 - ELENCO DEI DOCUMENTI.

CONSIDERATO che il progetto prevede il proseguimento delle indagini eseguite in passato, nel periodo di vigenza del permesso accordato con D. A. n. 652 del 23/04/1998 dell'Assessorato Regionale Industria ed in particolare si prefigge di approfondire lo studio di dettaglio della zona richiesta in permesso e nelle aree limitrofe con il preciso intento di ricostruire l'assetto geologico ed idrogeologico della falda acquifera profonda. In dettaglio lo studio sarà articolato in:

- rilevamento geologico di dettaglio, previa valutazione delle pubblicazioni esistenti e degli studi eseguiti per altri lavori vicini. Saranno rilevati i lineamenti tettonici principali e secondari attraverso l'interpretazione fotogrammetrica;
- indagini idrogeologica eseguita esaminando i dati dei pozzi vicini pubblicati nell'archivio nazionale delle indagini nel sottosuolo (Legge 464/1984), presso gli uffici regionali o attraverso l'analisi delle pubblicazioni specialistiche degli istituti di ricerca, e, per quanto possibile, nei pozzi vicini a cui sarà permesso di acquisire i dati;
- prelievo di campioni d'acqua da un pozzo esistente da sottoporre ad analisi per la classificazione organolettica, chimica, chimico-fisica e microbiologica;
- indagine geofisica prevede l'esecuzione di sondaggi elettrici verticali;
- tomografia elettrica che sarà eseguita attraverso un dispositivo multielettrodo, consentendo una ricostruzione dell'andamento della resistività apparente lungo una sezione orizzontale;
- 4 prove di portata, una per ogni stagione. I risultati delle prove di portata saranno elaborati per determinare i parametri idrodinamici e, attraverso la curva caratteristica del pozzo, poter determinare la portata di esercizio.

CONSIDERATO che tutte le tipologie di indagini geofisiche e di portata idrica del pozzo previste sono da considerarsi non invasive in quanto non sono previsti scavi, pozzetti o altri interventi sul suolo.

CONSIDERATO che il sito in oggetto di indagini ricade nel territorio comunale Piedimonte Etneo (CT) poco distante dalla periferia Nord dell'abitato di Piedimonte Etneo e che si tratta di una limitata area delimitata nei suoi vertici dalle seguenti coordinate:



EPSG:25833 - ETRS89 / UTM zone 33N				
VERTICE	COORDINATE CHILOMETRICHE		COORDINATE SESSADECIMALI	
	Y	X	LATITUDINE NORD	LONGITUDINE EST
A	4185055,330	514573,532	37°,81278	15°,16557
B	4185065,301	514700,613	37°,81286	15°,16701
C	4184939,081	514884,337	37°,81172	16°,16910
D	4184691,793	514837,055	37°,80949	15°,16856
E	4184912,704	514607,842	37°,81149	15°,16596

Tabella 6 – Descrizione dei vertici che delimitano l'area del permesso di ricerca



Figura 13 – Stralcio della tavoletta IGM 262 III N.E. con l'ubicazione del richiesto permesso di ricerca con l'indicazione dei vertici e della delimitazione

1 - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato i seguenti strumenti pianificatori/programmatori:



1.1 PIANO REGOLATORE GENERALE – PRG

L'area di ricerca ricade in zona D - Industriale ed artigianale;

1.2 PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE – PTPR

L'area del richiesto permesso fa parte del paesaggio locale 04 "Area delle strade del vino di Randazzo, Solicchiata e Linguaglossa" – contesto 4c e ricade, in parte, nel livello di tutela 1 del Piano Paesaggistico di Catania, con riferimento all'art. 142c del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

1.3 PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE

Il bacino idrogeologico dell'Etna è suddiviso in tre parti, la zona di studio ricade nel Corpo Idrico Sotterraneo Etna Est, così come viene definito, a cui è stato assegnato il codice (ITR19ETCS03). Il monitoraggio eseguito dall'Autorità di Bacino definisce "BUONO" lo stato quantitativo del corpo idrico Etna Est. A livello locale è stato esaminato il Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (PRGA) ed è stato riscontrato che il bilancio tra disponibilità del sistema di approvvigionamento e utilizzo idrico delle riserve idriche dell'acquedotto di Piedimonte Etneo è positivo

1.4 PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO – PAI SICILIA

Dalle Carte delle zonizzazioni del PAI si rileva che le aree in progetto non rientrano tra quelle perimetrate (né per pericolosità, né per rischio, né in siti di attenzione); su di esse non gravano quindi norme che disciplinano le aree a rischio e non sono da prevedere particolari interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico.

1.5 SITI DELLA RETE NATURA 20000 (SIC, ZPS)

siti più vicini all'area di studio, costituite da ZSC; quella più vicina si trova nel versante opposto al Torrente Fogliarino: Zona ZSC di Contrada Sorbera e Contrada Gibiotti, la cui delimitazione dista oltre 4 Km dall'area del progetto. La zona ZSC Pineta di Linguaglossa e la Zona ZSC di Monte Baracca e Contrada Giarrita distano in linea d'aria ancora di più, rispettivamente 6,7 Km e 5,4 Km.

1.6 RISERVE, OASI, PARCHI NATURALI, ZONE UMIDE PROTETTE

La zona di progetto è situata fuori dalla delimitazione del Parco dell'Etna e, in particolare dista dalla zona D del Parco oltre 3 Km.

1.7 SITI ARCHEOLOGICI E AREE CON BENI CULTURALI

Nella zona di progetto non sono presenti siti archeologici o aree con beni culturali di rilievo soggetti a specifico vincolo. L'area sottoposta a vincolo archeologico più vicino si trova a sud-est a circa 3 Km dal sito di interesse, a Fiumefreddo: Area di rispetto dell'Edificio sepolcrale di epoca romana imperiale denominata Torrerosa, con nicchie per le urne.

1.8 ZONE A VINCOLO IDROGEOLOGICO

La zona di progetto è esterna anche alle aree di vincolo idrogeologico poste sotto la tutela del Dipartimento Forestale.

CONSIDERATO che l'analisi degli strumenti di tutela ambientale presenti sul territorio in cui si colloca l'area di progetto di ricerca ha evidenziato che l'intervento ricade in aree con assenza di vincoli, ad eccezione di un vincolo paesaggistico che, per l'entità dell'area, rientra nelle voci A 15 e A 18 della tabella sinottica A: interventi realizzabili senza autorizzazione paesaggistica della Legge Regionale n. 5 del 06/05/2019", Comunica che non è tenuta ad esprimere parere

VALUTATO che il piano di ricerca in oggetto non possa avere incidenze significative sul sito, si ritiene la conformità del progetto agli strumenti programmatici.

2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE



RILEVATO che dalla documentazione progettuale risulta quanto segue:

Località progetto - Comune di Piedimonte Etneo, località Ponte, Provincia di Catania.

Il progetto prevede l'esecuzione di indagini geologiche e geofisiche, non invasive, su di un'area già interessata da un permesso di ricerca di acque minerali situata in località Ponte di Piedimonte Etneo (CT). Sono previste, altresì, l'esecuzione di quattro prove di portata e di quattro prelievi di campioni d'acqua, estratti da un pozzo esistente, da sottoporre ad analisi organolettiche, chimiche, chimico-fisiche e microbiologiche necessarie per caratterizzare le acque e richiedere al competente Ministero della Sanità il riconoscimento di acqua minerale naturale. I lavori di indagine, che hanno l'obiettivo di confermare i dati del precedente permesso di ricerca, sono propedeutici alla probabile successiva richiesta di concessione.

RILEVATO che in merito alla alternativa zero ed alternative di progetto il proponente afferma che:

“Le opere illustrate in questo studio di impatto ambientale consistono nell'acquisizione delle informazioni scientifiche necessarie a verificare la possibilità di attivare procedure per l'eventuale successiva attività di sfruttamento della falda di acque minerali naturali individuata. Le attività di ricerca, quindi, data la loro natura cognitiva, non presentano dunque alternative praticabili, dal momento che solo mediante indagini preliminari è possibile individuare risorse potenzialmente produttive. L'unica alternativa ipotizzabile è quindi l'alternativa zero, ovvero la non realizzazione delle indagini, nel caso in cui la valutazione degli impatti potenziali stimati nel presente studio sia tale da sconsigliare la realizzazione delle attività di ricerca stesse. In realtà però gli impatti previsti sono estremamente limitati, e pertanto non si ritiene necessaria analizzare altre alternative compresa l'alternativa zero”.

CONSIDERATO che in relazione alla produzione di rifiuti il proponente dichiara che non è prevista, durante le fasi operative, la produzione di alcun rifiuto.

CONSIDERATO E VALUTATO che le attività di ricerca non comporteranno scavi e/o movimenti di terra di alcun genere.

3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Analisi delle componenti ambientali

CONSIDERATO che le componenti ambientali analizzate nell'SPA sono:

- Atmosfera • Clima • Acque superficiali • Acque sotterranee • Suolo e sottosuolo • Paesaggio e beni culturali
- Rumori e vibrazioni • Vegetazione e flora • Fauna ed ecosistemi • Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti • Assetto igienico- sanitario e rifiuti • Aspetti socio – economici.

CONSIDERATO che:

3.1 - Componente: Atmosfera: La realizzazione dell'attività di ricerca non prevede alcuna emissione in atmosfera.

3.2 - Componente: Acque superficiali: il proponente afferma: *“ Non si prevedono particolari impatti sulle acque superficiali. Solo durante la prova di portata del pozzo, potrebbe essere necessario canalizzare le acque lungo il torrente Chiavazzo, anche se la natura permeabile del suolo permetterebbe l'assorbimento in alcune decine di metri quadri di superficie del terreno. In ogni caso si tratta di un'operazione analoga a quella che l'Amministrazione Regionale prescrive per le ricerche di acque sotterranee per uso irriguo. Tuttavia il tempo delle prove è limitato a pochi giorni, infatti, sono previste quattro prove di portata in un anno, una per ogni*



stagione”.

3.3 - Componente: Acque sotterranee: Non si prevedono particolari impatti in questa fase di ricerca e di analisi delle acque prelevate dal pozzo esistente.

3.4 - Componente: Suolo e Sottosuolo: Durante la ricerca non sono previsti saggi, scavi, pozzetti, né sondaggi. La ricerca geofisica, di tipo geoelettrica, prevede solo l'utilizzo di elettrodi da infiggere a terra per pochi centimetri.

3.5 - Componente: Paesaggio e Beni Culturali: la ricerca, oggetto di studio, nei confronti del paesaggio non prevedono impatti anche in considerazione della durata contenuta dei rilievi limitati a pochi giorni.

3.6 - Componente: Rumori e Vibrazioni: I rumori e le vibrazioni emesse durante i rilievi sono legati all'uso del martello per infiggere a terra gli elettrodi. Durante la prova di portata si avranno lievi emissioni sonore della pompa sommersa. Si tratta, comunque, di emissioni temporanee e di limitata entità. L'impatto è, pertanto, minimo.

3.7 - Componente: Vegetazione e Flora: Non sono previsti interventi sulle piante. Gli impatti risultano essere pari a zero.

3.8 - Componente: Fauna ed Ecosistemi: La ricerca non potrà alterare gli habitat. Gli impatti risultano essere prossimi a zero.

3.9 - Componente: Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti: La ricerca non prevede l'uso di attrezzature con emissioni di radiazioni ionizzanti e/o non ionizzanti.

3.10 - Componente: Assetto Igienico - Sanitario e Rifiuti: La ricerca non prevede la produzione di rifiuti.

3.11 - Componente: Aspetti Socio-Economico: il proponente afferma – *“L'esito positivo delle attività di ricerca permetterà di attivare le procedure per l'emissione del bando di concessione a cui il proponente intende partecipare. In tal caso, gli impatti dal punto di vista socio-economico risultano positivi e assolutamente benefici all'economia dell'intera zona per l'impiego di nuovo personale addetto e per il commercio futuro delle acque eventualmente captate ed imbottigliate.”*

CONSIDERATO che l'area interessata dall'intervento non ricade in alcun sito Rete Natura 2000 (SIC, ZPS) e che i siti Rete Natura 2000 più vicino sono:

- ✓ **Zona ZSC di Contrada Sorbera e Contrada Gibiotti**, la cui delimitazione dista oltre 4 Km dall'area del progetto;
- ✓ **Zona ZSC Pineta di Linguaglossa**, la cui delimitazione dista dall'area progettuale 6,7 Km;
- ✓ **Zona ZSC di Monte Baracca e Contrada Giarrita**, la cui delimitazione dista dall'area progettuale 5,4 Km;

4 VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che il progetto prevede l'esecuzione di indagini geologiche e geofisiche, non invasive, su di un'area già interessata da un permesso di ricerca di acque minerali situata in località Ponte di Piedimonte Etneo (CT). Sono previste, altresì, l'esecuzione di quattro prove di portata e di quattro prelievi di campioni d'acqua, estratti da un pozzo esistente, da sottoporre ad analisi organolettiche, chimiche, chimico-fisiche e microbiologiche necessarie per caratterizzare le acque e richiedere al competente Ministero della Sanità il riconoscimento di acqua minerale naturale. I lavori di indagine, che hanno l'obiettivo di confermare i dati del precedente permesso di ricerca, sono propedeutici alla probabile successiva richiesta di concessione.



CONSIDERATO che il proponente chiede Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO il Parere formulato dal Servizio **Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Catania** – prot. n. 8853 del 07/06/2023 con la quale: *“Considerato che l’intervento pur ricadendo nell’area sottoposta a Vincolo paesaggistico, per la sua entità rientra nelle voci A 15 e A 18 della tabella sinottica A: interventi realizzabili senza autorizzazione paesaggistica della Legge Regionale n. 5 del 06/05/2019”, Comunica che non è tenuta ad esprimere parere”*.

CONSIDERATO E VALUTATO che l’analisi degli strumenti di tutela ambientale presenti sul territorio in cui si colloca l’area di progetto di ricerca ha evidenziato che l’intervento ricade in aree con assenza di vincoli, ad eccezione di un vincolo paesaggistico che, per l’entità dell’area, rientra nelle voci A 15 e A 18 della tabella sinottica A: *“interventi realizzabili senza autorizzazione paesaggistica della Legge Regionale n. 5 del 06/05/2019”*.

VALUTATO che il piano di ricerca in oggetto non ha incidenze significative sul sito e che si ritiene la conformità del progetto agli strumenti programmatici.

CONSIDERATO E VALUTATO che l’area interessata dall’intervento non ricade in alcun sito Rete Natura 2000 (SIC, ZPS), e che i siti Rete Natura 2000 più vicini sono:

ZSC di Contrada Sorbera e Contrada Gibiotti, la cui delimitazione dista oltre 4 Km dall’area del progetto;

ZSC Pineta di Linguaglossa, la cui delimitazione dista dall’area progettuale 6,7 Km;

ZSC di Monte Baracca e Contrada Giarrita, la cui delimitazione dista dall’area progettuale 5,4 Km;

VALUTATA in conclusione, la possibilità di escludere probabili impatti significativi e negativi sull’ambiente e che si ritiene pertanto sussistere le condizioni per l’esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere di non assoggettabilità a VIA del “Progetto di ricerca di acque minerali naturali – San Gerardo – nel territorio di Piedimonte Etneo.

Condiviso con il gruppo istruttore nella riunione del 23/02/2024



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 01.03.2024
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Presente
2.	Andaloro	Pasquale	Presente
3.	Arcuri	Emilio	Presente
4.	Armao	Gaetano	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Presente
6.	Bonaccorso	Angelo	Assente
7.	Caldarera	Michele	Assente
8.	Cammisa	Maria Grazia	Assente
9.	Casinotti	Antonio	Presente
10.	Cecchini	Riccardo	Presente
11.	Cilona	Renato	Presente
12.	Corradi	Alessandro	Presente
13.	Cucchiara	Alessandro	Presente
14.	Currò	Gaetano	Presente
15.	D'Urso	Alessio	Presente
16.	Daparo	Marco	Presente
17.	Di Loreto	Paolo	Presente
18.	Dieli	Tiziana	Presente
19.	Dolfin	Sergio	Presente
20.	Gullo	Onfrio	Presente
21.	Ilarda	Gandolfo	Presente
22.	Iudica	Carmelo	Presente
23.	Latona	Roberto	Assente
24.	Lipari	Pietro	Presente
25.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
26.	Martorana	Giuseppe	Presente
27.	Mastrojanni	Marcello	Presente
28.	Mignemi	Giuliano	Presente
29.	Modica	Dario	Presente
30.	Montalbano	Luigi	Presente
31.	Pagano	Andrea	Presente
32.	Pantalena	Alfonso	Presente
33.	Patanella	Vito	Presente
34.	Pedalino	Andrea	Presente
35.	Pergolizzi	Michele	Presente
36.	Piscitello	Fabrizio	Presente
37.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
38.	Sacco	Federica	Presente
39.	Saladino	Salvatore	Presente



40.	Salvia	Pietro	Presente
41.	Santoro	Piero	Presente
42.	Savasta	Giovanni	Presente
43.	Saverino	Arcangela	Presente
44.	Seminara	Salvatore	Presente
45.	Spinello	Daniele	Presente
46.	Vernola	Marcello	Presente
47.	Versaci	Benedetto	Presente
48.	Villa	Daniele	Presente
49.	Viola	Salvatore	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 01.03.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

VITO
PATANELLA

Firmato digitalmente
da VITO PATANELLA
Data: 2024.03.04
18:49:33 +01'00'

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao